



In collaborazione con



Scuola permanente dei Responsabili Amministrativi dei Centri autonomi di gestione

**Percorso formativo di base
4^a edizione**

[CODICE ATTIVITÀ: 02AN18]



Roma, Fondazione CRUI e Sapienza Università
Aprile 2018

LA SCUOLA PERMANENTE

La complessità del quadro normativo, gestionale e organizzativo con il quale oggi le Università si confrontano richiede agli operatori non soltanto di aggiornare in modo permanente il bagaglio delle competenze possedute, ma di ricostruire le basi dell'agire professionale attraverso quadri di azione che sono in parte comuni a tutte le Università e in parte specifici perché riflettono le peculiarità dei differenti contesti. Problemi che investono le competenze di qualunque operatore tecnico-amministrativo delle Università.

Questo percorso formativo è stato pensato per i Responsabili Amministrativi dei Centri autonomi di gestione, sollecitati a riposizionare l'agire sul piano delle visioni, dei compiti, delle competenze e delle responsabilità. Ruoli che sul piano dell'operatività si confrontano con le *mission* istituzionali delle Università (didattica, ricerca e internazionalizzazione), operando in sinergia con l'Amministrazione centrale.

Sono queste le ragioni che giustificano un investimento formativo permanente, di spessore qualitativo. Nella "Scuola" i bisogni formativi che guidano le scelte si confrontano direttamente con i problemi avvertiti dai destinatari diretti degli interventi, giustificando la presenza nel Tavolo tecnico di rappresentanti del Coordinamento Nazionale dei RAU, in aggiunta alla Fondazione CRUI e al Co.In.Fo. soggetti organizzatori dell'iniziativa. In continuità con le tre precedenti edizioni realizzate nel 2016 e 2017, il percorso formativo è stato aggiornato alla luce dei fatti (normativi e organizzativi) sino ad oggi intervenuti.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Nel privilegiare un taglio pratico capace di fornire concrete risposte alle esigenze dei partecipanti, il percorso formativo affronta temi tra i più cogenti, con i quali i Responsabili dei Centri autonomi di gestione si confrontano nella quotidianità. La scelta dei temi è l'esito di un'analisi dei bisogni formativi preventivamente discussa e concordata nell'ambito del Tavolo tecnico sopra richiamato.

LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni avranno un taglio teorico-applicativo, dove nel richiamare argomenti e casi pratici, di particolare attualità e rilevanza, l'interazione con i partecipanti favorirà la possibilità di contestualizzare l'apprendimento ai loro specifici bisogni, nell'ottica di produrre ricadute concretamente trasferibili nell'attività di lavoro.

I DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto ai Responsabili di Centri Autonomi di gestione (Dipartimenti, Scuole e altre strutture complesse) delle Università italiane.

I COORDINATORI

Prof. Franco BOCHICCHIO (Co.In.Fo.), Dott.ssa Emanuela STEFANI (Fondazione CRUI), Dott.ssa Paola SOLOMBRINO (Coordinamento Nazionale RAU).

LA FACULTY

Dott.ssa Barbara REBECCHI, PhD - Laureatasi in Scienze Biologiche all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nell'a.a. 1988/89 e avendo acquisito il Titolo di Dottore di ricerca in Biologia Animale nell'anno 1994, è attualmente Coordinatore della Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico e Terza Missione presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

È stata promotrice, assieme a colleghi di altri Atenei, della costituzione del Comitato di Coordinamento dei servizi per la ricerca negli Atenei in seno al CODAU. Ha partecipato a numerosi tavoli di lavoro istituiti presso il MIUR finalizzati all'analisi di possibili semplificazioni delle procedure legate ai progetti di ricerca. Realizza attività formativa dal 2004 nell'ambito della gestione dei Programmi di Ricerca nazionali e comunitari per vari Atenei italiani, Enti pubblici, CRUI e di Enti privati. È membro come rappresentante scientifico del progetto COST Action TN1302: The voice of research administrators – building a network of administrative excellence (BESTPRAC) e fa parte del Management committee.

Prof. Giovanni ROMA - È da tempo impegnato sulle tematiche delle relazioni industriali, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva in ambito privato e pubblico e alle politiche retributive. Dopo la riforma del lavoro pubblico ha avuto la titolarità dell'insegnamento di diritto del lavoro pubblico nel Corso di laurea in Scienze delle amministrazioni pubbliche e private presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Oltre all'attività di ricerca e di formazione universitaria, da diversi anni si occupa della formazione dei dirigenti e dei manager pubblici: coordina, infatti, il Master Universitario di II livello in Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, finanziato con borse di studio della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e giunto alla sua VI edizione, nonché i Corsi universitari di formazione (rivolti al personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni, denominati "Valore P.A. e finanziati dall'Inps") sulla Riforma Madia, presso l'Università degli Studi di Bari e presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Ha svolto attività di docenza presso primarie scuole pubbliche nazionali di formazione (SSPA, SPAAL, SSEF, Co.In.Fo., FORMEZ) con le quali, da anni, si è sviluppato un consolidato rapporto di collaborazione.

Dott.ssa Caterina REA - Inquadrata nella Categoria "Elevate Professionalità" e Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali dell'Università degli Studi di Padova.

Dott. Gaetano TELESIO - Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, nonché Coordinatore Scientifico, nell'ambito del "Consorzio Interuniversitario sulla Formazione" (Co.In.Fo.), della "Comunità Professionale" denominata "UNIAMM", presidio permanente delle attività di formazione e di aggiornamento specialistico in materia di "Diritto Amministrativo" destinate prevalentemente al personale delle istituzioni universitarie.

Dott.ssa Monica FACCHIANO - Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, della Sapienza Università di Roma, nonché Coordinatore Scientifico, nell'ambito del "Consorzio Interuniversitario sulla Formazione" (Co.In.Fo.), della "Comunità Professionale" denominata "UNIAMM", presidio permanente delle attività di formazione e di aggiornamento specialistico in materia di "Diritto Amministrativo" destinate prevalentemente al personale delle istituzioni universitarie.

IL PERCORSO DIDATTICO

Primo modulo

PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE

12 aprile 2018

(9.00-13.00/14.00-17.00)

Obiettivi

Il modulo è volto ad illustrare e approfondire i vari strumenti attualmente disponibili per il finanziamento di attività di ricerca in ambito nazionale. Verranno trattati in particolare aspetti legati alla pubblicazione del nuovo Bando PRIN 2017 e tutte le problematiche di gestione e rendicontazione riferite ai progetti PRIN attualmente attivi.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta agli effetti che la nuova normativa produce sulle diverse linee di finanziamento e alla gestione dei finanziamenti alla ricerca.

Verranno altresì fornite informazioni aggiornate sulle principali novità relative ai programmi di finanziamento oggetto di analisi. Una particolare attenzione verrà data al processo di decisione strategica della Adozione della Strategia di Specializzazione Intelligente nazionale (SSIN) e al Piano Nazionale della Ricerca (PNR) 2015-2020. La metodologia proposta prevede una forte interazione tra la docente e l'aula in modo da affrontare casi di studio che possano essere utili in modo generale.

Contenuti didattici

- Bando PRIN 2017 e gestione PRIN attivi
- Procedure di audit interno
- Progetti per Dipartimenti di Eccellenza
- Strategia di Specializzazione Intelligente e PNR

Relatore

Dott.ssa Barbara REBECCHI

Secondo modulo
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE CON ESTERNI
13 aprile 2018
(9.00-13.00/14.00-17.00)

Obiettivi

Il modulo si propone di effettuare una ricognizione della disciplina giuridica delle collaborazioni, in particolare con esterni, per ricostruire l'articolato e stratificato assetto normativo al fine di delineare le attuali possibilità ed opportunità di ricorso a tale istituto.

La disciplina analizzata, con il supporto anche delle prassi amministrative e della giurisprudenza, in particolare della Corte dei conti, consentirà di individuare i limiti ed i vincoli al ricorso alle collaborazioni.

Particolare attenzione sarà dedicata alle specifiche esperienze dei corsisti, con un confronto tra le prassi realizzate ed i modelli utilizzati presso gli Atenei di appartenenza. A conclusione del modulo, grazie anche al contributo diretto dei partecipanti, si dovrebbe pervenire alla stesura di un contratto di collaborazione-tipo che rappresenti un format utilizzabile dai corsisti, con eventuali adattamenti alla propria specifica realtà.

Contenuti didattici

- Contratti di collaborazione esterna: le tipologie contrattuali di riferimento
- Le collaborazioni e le prestazioni d'opera (occasionalità e professionali)
- Presupposti di legittimità: requisiti oggettivi e soggettivi dell'incarico
- I divieti di conferimento
- Procedura di selezione, conferimento dell'incarico e contenuto del contratto di collaborazione
- Gli effetti del contratto in violazione di legge: la responsabilità dirigenziale ed erariale
- Gli adempimenti correlati

Relatore

Prof. Giovanni ROMA

Terzo modulo
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DELIBERE E OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ
19 e 20 aprile 2018
(9.00-13.00/14.00-17.00)

Obiettivi

Questo modulo formativo nasce dall'idea di "aggiornare" e di "consolidare" le nozioni di base dell'attività amministrativa, ossia la "cassetta degli attrezzi", e intende offrire, relativamente alle materie oggetto di studio, un sostegno sia di tipo "conoscitivo" che di tipo "applicativo", che tiene, peraltro, in debito conto l'esperienza quotidiana, a beneficio di tutti gli operatori delle istituzioni universitarie, permettendo di migliorare, sotto il profilo funzionale, l'organizzazione delle singole istituzioni e, sotto il profilo qualitativo, gli atti prodotti, atteso che la "perfezione" degli "atti" e dei "provvedimenti" amministrativi ha una valenza non solo "formale", ma anche e soprattutto "sostanziale", in quanto la "forma" è anche "sostanza", con specifico riguardo sia ai "contenuti" che agli "effetti".

La conoscenza del "Diritto Amministrativo" è lo "strumento" indispensabile per la ricerca di soluzioni di ampio respiro alle innumerevoli problematiche con le quali gli operatori delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelli delle istituzioni universitarie, quotidianamente si confrontano nella loro attività lavorativa.

La definizione dei nuovi assetti organizzativi a seguito della riforma del sistema universitario nazionale e, in particolare, della "governance", l'attivazione del bilancio unico e del sistema di contabilità economico-patrimoniale, la complessa attività gestionale dei "centri di responsabilità", il contesto normativo di riferimento dell'ordinamento universitario, estremamente eterogeneo e spesso poco intellegibile, e le notevoli implicazioni derivanti, più in generale, dalle recenti riforme della "pubblica amministrazione" hanno determinato l'estensione a tutte le possibili "articolarioni" interne delle strutture universitarie delle problematiche legate all'interpretazione ed all'applicazione di norme e istituti propri del "Diritto Amministrativo".

Contenuti didattici

- La funzione e la nozione di procedimento amministrativo
- I tempi di conclusione del procedimento amministrativo
- La partecipazione procedimentale ed, in particolare, la comunicazione di avvio del procedimento e il preavviso di rigetto
- Le fasi del procedimento amministrativo
- Il responsabile del procedimento: compiti, funzioni e poteri di delega
- Il responsabile del procedimento negli appalti pubblici
- Gli atti "endoprocedimentali", con particolare riguardo ai pareri e alle valutazioni tecniche
- Gli elementi, i caratteri, la struttura e la motivazione del provvedimento amministrativo
- I sub-procedimenti e i procedimenti collegati
- Il primo atto dell'organo collegiale: la convocazione
- La redazione dell'ordine del giorno
- Funzione e caratteri essenziali dell'ordine del giorno
- Il quorum "strutturale" e il quorum "funzionale"
- Le maggioranze richieste per l'approvazione delle delibere
- Il riparto di competenza tra Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dopo la Legge 30 dicembre 2010, numero 240
- Regole costitutive del consesso e computo degli assenti giustificati ai fini del quorum costitutivo e del quorum deliberativo
- La discussione

- La fase costitutiva della deliberazione
- Delibere e verbali
- Obblighi di astensione
- La votazione e le relative operazioni
- Validità ed efficacia delle delibere
- Esecuzione delle delibere
- Il verbale: redazione, lettura e approvazione
- Rapporto tra delibera e verbale
- Le responsabilità del presidente e del segretario verbalizzante
- Asincronie tra seduta e verbale e tra delibere e verbale
- La firma dei verbali: obblighi di firma digitale
- L'uso degli allegati
- Obblighi di pubblicazione dei provvedimenti degli organi di governo ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni

Relatori

Dott.ssa Caterina REA

Dott. Gaetano TELESIO

Dott.ssa Monica FACCHIANO

LA DURATA

Il percorso didattico è articolato in 4 giornate di formazione in presenza, per un impegno totale di 32 ore, comprensivo della valutazione finale dell'apprendimento.

IL CALENDARIO E LE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLA SCUOLA

MODULO DIDATTICO	DATA	SEDE
1	12 aprile 2018	Fondazione CRUI Sala Affreschi, P.zza Rondanini, 48 - Roma
2	13 aprile 2018	
3	19 e 20 aprile 2018	Sapienza Università di Roma Aula Spinelli di Palazzo Baleani, Corso Vittorio Emanuele, 244 - Roma

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E LE CERTIFICAZIONI

La valutazione individuale dell'apprendimento per gli iscritti all'intera Scuola di formazione (tre moduli) e per coloro che intendono frequentare singoli moduli didattici, sarà effettuata al termine di ciascun modulo, mediante una prova scritta individuale (test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

Per accedere alla valutazione è indispensabile aver frequentato non meno dell'80% del monte ore complessivo di ciascun modulo didattico.

Il superamento della prova sarà certificato mediante il rilascio di un attestato (di frequenza e di valutazione) e darà diritto all'acquisizione di crediti formativi secondo la regolamentazione vigente delle Università di provenienza dei partecipanti.

IL REFERENTE ORGANIZZATIVO Co.In.Fo.

Dott.ssa Rosanna AUDIA

Tel. 011/6702290-1; e-mail: rosanna.audia@coinfo.net - iniziative@coinfo.net

I REFERENTI DI SEDE

Dott.ssa Barbara VACCA - Fondazione CRUI

e-mail: seminari@fondazionecru.it

Dott.ssa Mielna BONI - Sapienza Università di Roma

Tel. 06/49910799; e-mail: mielna.boni@uniroma1.it

LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

La quota individuale di partecipazione all'intera Scuola di formazione (tre moduli in quattro giornate formative) è fissata in € 1.000,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72).

È inoltre possibile iscriversi a singoli moduli didattici. In questo caso, la quota di partecipazione è di € 300,00 per ogni giornata di formazione (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72).

LA MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La Scuola di formazione sarà realizzata al raggiungimento minimo di 40 partecipanti, fino ad un massimo di 50 per singolo modulo. Sarà data precedenza alle iscrizioni all'intero percorso formativo.

Le iscrizioni alla Scuola di formazione dovranno essere perfezionate dagli interessati **entro il 30 marzo 2018**. Entro la stessa data la Segreteria del Co.In.Fo. comunicherà l'attivazione della Scuola sul sito istituzionale del Consorzio.

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire compilando la [scheda di iscrizione on-line](#). Si ricorda che è necessario inserire il codice attività presente nel frontespizio della Locandina. Qualora si intendesse partecipare a singoli moduli, è necessario specificare il numero del modulo dopo il codice dell'attività (es. 02AN18 - 1). Per ragioni di carattere organizzativo non sono ammesse rinunce nei sette giorni precedenti l'inizio della Scuola di formazione. Sono invece sempre possibili eventuali sostituzioni.

IL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di iscrizione impegna l'Università richiedente al pagamento della relativa/e quota/e.

Il versamento della quota di partecipazione dovrà essere effettuato a ricevimento della fattura e dovrà pervenire al Consorzio entro 30 giorni dal ricevimento.

IL SOGGIORNO

La prenotazione dovrà essere effettuata direttamente dai partecipanti.

Co.In.Fo.

Segreteria Generale e sede c/o Università degli Studi di Torino

Via Verdi, 8 - 10124 Torino. Tel. 011/6702290-1 Fax: 011/8140483

E-mail: segreteria@coinfo.net - iniziative@coinfo.net - coinfo1@pec.it - Sito: www.coinfo.net

Fondazione CRUI

Piazza Rondanini, 48 - 00185 Roma

Tel. 06/684411

Sito: www.fondazionecru.it